

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE AUTOMOBILE CLUB BRESCIA

PARTE ECONOMICA ANNO 2013

La Rappresentanza dell'Amministrazione e le sottoscritte Organizzazioni Sindacali rappresentative, al termine delle sessioni di trattativa all'uopo avviate, il giorno 22 maggio 2014 presso la Sede dell'Ente,

VISTI il d. lgs. n. 165/2001 ed il d. lgs. n. 150/2009;

VISTI i vigenti CCNL di Comparto Enti pubblici non economici e, da ultimo, il CCNL per il quadriennio normativo 2006 - 2009 e biennio 2008/2009;

CONCORDANO

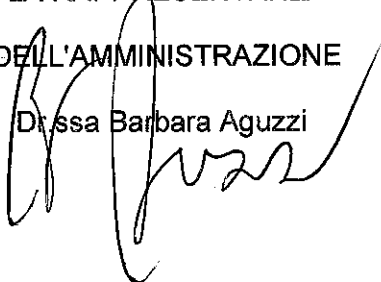
sull'allegata intesa relativa all'utilizzo ed alla gestione delle risorse economiche per l'anno 2013.

La sottoscrizione definitiva della presente intesa avrà luogo previa certificazione da parte del collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 40-bis c. 1 del d. lgs. n. 165/2001.

LA RAPPRESENTANZA

DELL'AMMINISTRAZIONE

Diressa Barbara Aguzzi



LE DELEGAZIONI

SINDACALI

FP CGIL

FP CISL

UIL PA



ART. 1 COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO

Il fondo per il trattamento accessorio, determinato e approvato nel bilancio 2013 per un importo complessivo di € 137.379,99 è stato ridefinito in € 134.540,93 visto l'adeguamento della legge 30 luglio 2010 n. 122 art. 2bis che prevede una quota di riduzione fondo in proporzione al personale in servizio anno 2013 e viene utilizzato come di seguito indicato.

Quote di fondo di natura variabile:

Compensi incentivanti Parametro e obiettivi	€ 88.677,50
Compensi di cui all'art. 32 CCNL 16/02/99 (compiti che comportano rischi e disagi)	€ 6.137,19
Compensi per prestazioni straordinarie	€ 7.673,93

Quote di fondo con carattere permanente:

Finanziamento passaggi economici all'interno delle Aree di classificazione	€ 11.715,60
Indennità di ente	€ 19.626,90
Accantonamento di cui all'art. 36 c. 4 CCNL 1° ottobre 2007 <i>[solo se c'è in servizio personale destinatario della disciplina del TFR]</i>	€ 709,81

In applicazione dell'art. 26 CCNL 9 ottobre 2003, l'indennità di Ente viene complessivamente definita in € 25.454,50, di cui € 5.827,60 per incrementi derivanti da risorse contrattuali non disponibili ai fini della presente contrattazione (quota a carico ente).

CCNL PERSONALE COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

Biennio economico 2008 - 2009

INDENNITA' DI ENTE (per 12 mensilità) da 01/01/2009

AREA	a carico fondo	a carico amministrazione	totale
Area A	90,25	23,93	114,18
Area B	118,81	35,33	154,14
Area C	140,83	41,75	182,58



ART. 2 COMPENSI INCENTIVANTI

La quota del fondo destinata ai compensi incentivanti è volta a riconoscere l'impegno e la qualità dimostrata dal personale nel conseguimento degli obiettivi definiti in coerenza con il sistema di programmazione, misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente.

Per l'anno 2013 verranno valutati gli obiettivi progettuali indicati nel successivo art. 3 del presente contratto su cui suddividere l'importo di € 75.479,50.

Detti obiettivi sono distribuiti tra il personale assegnato alle Aree operative tenendo conto - salvo diversa indicazione riportata nel presente CCI - del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi.

AREE OPERATIVE

- 1 = Ufficio segreteria
- 2 = Ufficio amministrazione/contabilità
- 3 = Ufficio personale
- 4 = Ufficio soci
- 5 = Ufficio assistenza automobilistica
- 6 = Ufficio tasse auto
- 7 = Ufficio informazioni

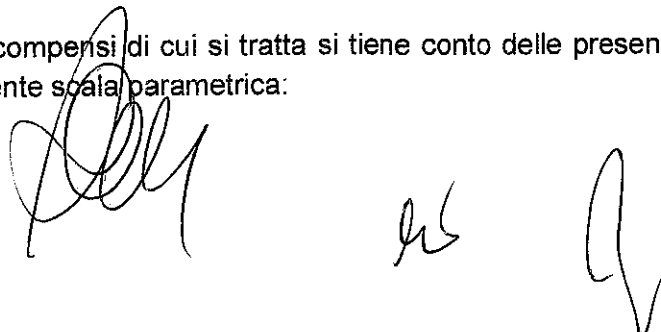
Il grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi delle aree operative verrà misurato secondo i seguenti indicatori:

n. obiettivi raggiunti	Quota riconosciuta in %
24 - 18	100
17,5 - 16	95
15,5 - 14	90
13,5 - 12	85
11,5 - 00	00

Il grado di realizzazione degli obiettivi è rilevato dalla relazione prodotta dal Direttore dell'AC.

I compensi incentivanti sono corrisposti in quote semestrali sulla base della verifica della realizzazione degli obiettivi previsti nel presente CCI. Prima quota a luglio dell'anno in riferimento con saldo erogato previa verifica della realizzazione degli obiettivi previsti nel presente CCI e avvallo dei Revisori dei Conti.

Ai fini della corresponsione dei compensi di cui si tratta si tiene conto delle presenze incentivanti ed è presa a riferimento la seguente scala parametrica:



LIVELLO ECONOMICO	PARAMETRO
C4	186,04
C3	161,94
C1	140,75
B3	121,70
B1	109,59

ART. 3 PROGETTI

Ufficio segreteria: effettuare il 100% degli adempimenti di competenza in modo corretto e tempestivo secondo la normativa di riferimento; supportare la Direzione nell'attività di quotidiana ed in previsione delle future elezioni degli organi istituzionali; corretta gestione del protocollo informatico.

Ufficio amministrazione/contabilità: aggiornamento ufficio secondo la normativa amministrativo/contabile; gestione delle operazioni in via telematica per gli adempimenti amministrativo/contabili dell'Ente; registrazione ed uso del ME.PA. per gli acquisti dell'Ente.

Ufficio personale: gestione buste paghe e rilevazione presenze; aggiornamento del sito per la parte amministrativa e personale; gestione amministrativa delegazioni relativa a polizze fidejussorie e contratto trilaterale.

Ufficio soci: incremento della produzione associativa rispetto all'anno precedente; assistenza al cliente e vendita prodotti con logo AC Brescia; assistenza ai delegati.

Ufficio assistenza automobilistica: aumento rendimento economico produzione pratiche; concretizzazione della figura del funzionario polivalente; manutenzione ed aggiornamento del sito dell'Ente; promozione prodotti associativi.

Ufficio tasse automobilistiche: produzione esazione rispetto all'anno precedente; fidelizzazione del cliente attraverso la promozione dei contratti del "bollo sicuro"; promozione prodotti associativi; attività di consulenza.

Ufficio informazioni: assistenza ai clienti; promozione prodotti associativi; gestione archivi e inventario.

ART. 4 CRITERI IN MATERIA DI COEFFICIENTI DI MERITO PARTECIPATIVO INDIVIDUALE

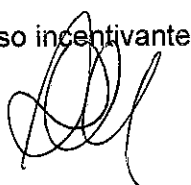
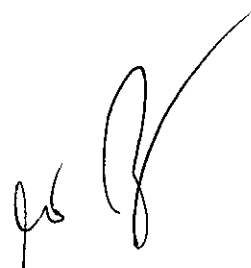
Il Direttore in presenza di circostanze di particolare rilievo e nel periodo temporale di riferimento dei comportamenti negativi rilevati, ripartirà la quota del fondo per compensi incentivanti (unito ai residui degli altri fondi e risparmi lavoro straordinario) sulla base di coefficienti di merito partecipativo individuale. La valutazione si articolerà su 4 valori da 0 a 3 sulla base delle seguente scala:

0 = nessuna decurtazione

1 = decurtazione del 15%

2 = decurtazione del 30%

3 = mancata attribuzione compenso incentivante

Le circostanze rilevanti ai fini della valutazione del merito partecipativo possono attenersi alle seguenti ipotizzate situazioni isolatamente o cumulativamente prese; la graduazione degli interventi è strettamente correlata alla gravità ed al ripetersi delle circostanze:

- errori, imprecisioni ed incompletezze nello svolgimento dell'attività lavorativa;
- discontinuità dell'apporto individuale non legata a motivi di salute o a difficoltà oggettive;
- indisponibilità ad adattare e flessibilizzare la propria azione alle sollecitazioni ambientali e/o alla domanda dell'utenza al di là dell'eventuale rigidità dei processi;
- difficoltà di attivare e sviluppare all'interno rapporti interpersonali in funzione delle necessità lavorative ed all'esterno di mantenere attiva la comunicazione in termini di soddisfazione delle attese degli utenti;
- richiami scritti ricevuti per il lavoro svolto.

ART. 5 COMPENSI PER COMPITI CHE COMPORTANO INCARICHI DI ELEVATA PROFESSIONALITA' E COMPENSI CORRELATI ALL'IMPEGNO INDIVIDUALE

I ruoli e le posizioni organizzative di seguito specificate assumono rilievo, per la loro complessità gestionale, nonché per la funzione che assolvono nel sistema, con particolare riguardo alle responsabilità ad essi connesse:

Responsabile servizio sede:

amministrazione/contabilità; assistenza automobilistica; tasse automobilistiche; personale e segreteria € 1.250,00 cad.

In applicazione dell'art. 32 del CCNL 1999, le parti concordano la corresponsione di compensi finalizzati alla remunerazione del personale che abbia evidenziato competenze ed impegno nel presidio della posizione funzionale rivestita. I compensi sono individuati in un importo pari a € 950,00 cadauno.

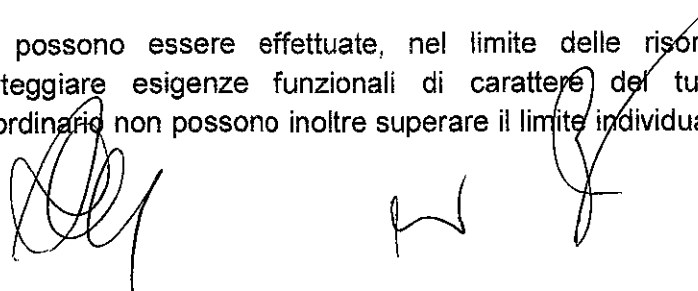
ART. 6 COMPENSI DI CUI ALL'ART. 32 C. 2, A LINEA 5 CCNL 16 FEBBRAIO 1999

In applicazione dell'art. 32 del CCNL 16 febbraio 1999, le parti concordano la corresponsione di compensi finalizzati alla remunerazione di compiti che comportano rischi e disagi con esclusivo riferimento all'effettivo svolgimento delle attività individuate:

maneggio valori effettuato allo sportello esterno ed interno ufficio soci ed assistenza	€ 3,35 giornalieri
Maneggio valori cassiere principale e ufficio riscossione tasse auto	€ 5,16 giornaliere

ART. 7 COMPENSI PER PRESTAZIONI STRAORDINARIE

Le prestazioni di lavoro straordinario possono essere effettuate, nel limite delle risorse complessivamente destinate, per fronteggiare esigenze funzionali di carattere del tutto eccezionale. Le prestazioni di lavoro straordinario non possono inoltre superare il limite individuale



di n. 200 ore annue. Tuttavia in base all'art. 17 c. 3 del CCNL 14 febbraio 2001, tale limite può essere elevato, in presenza di esigenze o per specifiche categorie di lavoratori, con particolare riferimento ai dipendenti impegnati in attività di diretta collaborazione con gli organi istituzionali.

La cifra destinata per l'anno 2013 ai compensi per il lavoro straordinario è di € 7.673,93.

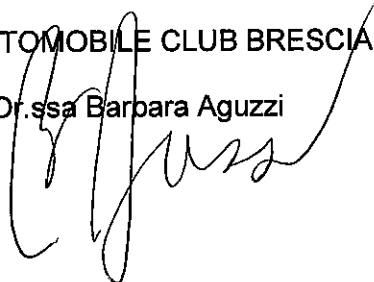
ART. 8 DISCIPLINA DI GESTIONE DEI RESIDUI

In caso di parziale utilizzo degli stanziamenti destinati agli altri utilizzi del fondo, il relativo residuo incrementa la quota destinata ai compensi incentivanti e distribuiti secondo gli stessi parametri previsti.

La Direzione

AUTOMOBILE CLUB BRESCIA

Dr.ssa Barbara Aguzzi




Le rappresentanze sindacali

FP CGIL

FP CISL

UIL PA



Brescia,

22 MAG 2014

